

Per introdurre le regole di convivenza scolastica useremo i Minions

A scuola di buone maniere

La scuola è fatta di tanti ambienti e in tutti ci sono regole da rispettare. A introdurci nella lezione avremo in classe nientemeno che i Minions, dei maestri simpaticissimi con cui imparare come comportarsi sarà un vero spasso. Il nostro sguardo si focalizzerà soprattutto sulla mensa, luogo dove impareremo il modo in cui ai bambini britannici vengono serviti i cibi tradizionali dei Paesi d'oltremania, amatissimi dai bambini anglofoni e non. Per avere tali delizie i nostri bambini dovranno però imparare a usare un linguaggio adeguato, rispettoso ed educato... e chissà che davanti a tanta gentilezza le porzioni delle *dinner ladies* non risultino addirittura più abbondanti!

Regole per vivere meglio la classe



Regole di convivenza scolastica:

www.youtube.com >
How to decide on
Classroom rules with
help from the Minions

Mostriamo alla classe uno dei simpaticissimi video che hanno come protagonisti i popolari Minions che danno alcune **regole di convivenza scolastica**. Lasciamo che i bambini lo guardino per intero, poi riproponiamolo e soffermiamoci su ogni scena per leggere e comprendere bene la regola scritta, semplifichiamola se necessario e scriviamola alla lavagna, elaborando una lista di questo genere:

*Be friends
Don't tease or bully
Be respectful
Don't distract the others
Work together
Don't eat or drink in the classroom
Ask for help
Follow instructions
Leave toys at home
Keep your classroom tidy*

Leggiamo le regole e spieghiamo il significato delle parole che i bambini non conoscono. Muoviamoci col mouse sulla barra in basso e

mettiamo alcune scene a *random*, chiedendo ai bambini di dirci in coro di quale regola si tratti. Ripetiamo più volte, quindi chiediamo a gruppi di 2-3 bambini di mimare una scenetta mentre gli altri indovineranno la regola. Concentriamoci adesso sulle azioni presenti in ogni frase e sottolineiamole alla lavagna, quindi attiriamo l'attenzione sulle regole che iniziano per *don't*. Chiariamo che viene utilizzato per i divieti, mentre in tutti gli altri casi la regola dà delle raccomandazioni. Chiediamo ai bambini di pensare a qualche regola mancante ed elaboriamola insieme fornendo i verbi necessari: *don't run, put up your hands, put your rubbish in the bin, leave your phone at home* ecc. Proponiamo ai bambini di illustrarle a gruppetti, magari usando sempre i Minions, e appendiamo le regole in classe.

Invitiamo adesso una coppia di bambini e facciamo mimare una piccola lite. Chiediamo alla classe quale regola stanno infrangendo, quindi domandiamo cosa direbbero al termine per tornare amici. Sollecitiamo *I'm sorry* ("mi dispiace") da entrambe le parti e un abbraccio. Diciamo che quando vogliamo attirare l'attenzione, come per chiedere l'aiuto dell'insegnante, possiamo usare *excuse me!* e poi proseguire la frase con *Can you help me? Can you repeat? Can we work together?*

È ora di pranzo

Spieghiamo che adesso ci sposteremo nella mensa scolastica e raccontiamo che nei Paesi britannici i bambini possono scegliere se portarsi un *packed lunch* da casa oppure usufruire della *canteen*, dove i pasti sono serviti al bancone da una *dinner lady* e in cui i bambini imparano a utilizzare i vassoi e le stoviglie e anche a riporli in ordine al termine del pranzo. Diciamo: "*In Britain you queue in front of the food counter*". Spieghiamo il significato di *queue*, quindi mostriamo l'immagine ingrandita di uno dei disegni della scheda 1. Diciamo: "*This is a food counter in the canteen! What food is there?*". Ingrandiamo e tagliamo tutti i cibi trasformandoli in *flashcards*. Pronunciamo e facciamo ripetere tutti i cibi della **SCHEDA 1**. Attacciamo le *flashcards* alla lavagna, quindi pronunciamo il nome di un piatto e chiediamo a un alunno di indicarlo.

Ripetiamo più volte. Scriviamo le *wordcards* e tagliamo a pezzi contenenti una sola parola. Dividiamo la classe in gruppi chiedendo loro di formare il puzzle del nome dei piatti che poi attaccheremo sotto l'immagine giusta. Facciamo ora un giro tra i bambini intervistandoli: "Do you like...?" Sollecitiamo la risposta "Yes, I do, no I don't". Poi chiediamo: "What do you like/you don't like/What's your favourite food in the canteen?". Scriviamo tutte le domande alla lavagna e chiediamo ai bambini di interagire a coppie. Consegniamo la **SCHEDA 1** e chiediamo di ricomporre i nomi dei cibi e di scriverli correttamente sotto l'immagine. Affrontiamo l'argomento del comportamento a mensa. Chiediamo ai bambini quali possono essere le regole importanti nella *canteen*. Ricordiamo l'importanza di lavarsi le mani sempre, soprattutto prima di andare a pranzo. Concordiamo regole per la mensa come *don't waste food, don't talk too loud, don't jump the queue* eccetera, quindi aggiungiamo: *be polite with the dinner ladies: say please and thank you!* Ricordiamo che nella *canteen* i bambini si muovono come in un *self service*, quindi devono prima prendere gli strumenti necessari: *a tray, a glass, fork, knife and spoon, a napkin*. Mostriamo, se possibile, questi oggetti reali e ripetiamone i nomi. Sistemiamoli su un tavolo e diciamo: "Thomas, put a glass and a fork on your tray!". Ripetiamo con altri, quindi creiamo in classe, su una fila di banchi, una mensa improvvisata, con allineati oggetti e *flashcards* dei cibi.

Consegniamo la **SCHEDA 2**. Leggiamola e spieghiamo il significato di tutte le espressioni, quindi invitiamo i bambini a interpretare i due ruoli seguendo la traccia della scheda e variando i cibi sottolineati a seconda del loro gusto.

Affrontiamo il comportamento da tenere a mensa, stabilendo insieme delle regole

Ogni rifiuto al suo posto

Mostriamo su internet i colori che caratterizzano la raccolta differenziata nei Paesi britannici, e confrontiamoli con i nostri. Quindi stabiliamo delle regole per il riciclo:

- *put plates and glasses in the dishwasher basket;*
- *put forks, knives, spoons in a basket;*
- *put organic waste in the brown bin;*
- *put paper in the blue bin;*
- *put clean plastic in the red bin.*

Domandiamo quindi: "Where do you put...?".

Creiamo cartellini colorati in inglese per i contenitori di scuola: *plastics, paper, general waste, organic and compostable*. Per ogni categoria facciamo disegnare alcuni possibili oggetti da riciclare. Infine creiamo un "poster del riciclo".

CLIL spot

Diamo la possibilità di aggiungere la domanda: "Can I have gluten free food?" al posto della seconda battuta dello studente nella scheda 2. Diciamo che oggi sempre più bambini seguono una dieta priva di glutine. Individuiamo quali tra i cibi della mensa siano *gluten free* (*mashed potatoes, roast beef, beans, peas, jacked potatoes, jelly watermelon and fresh fruit*). Sostituiamo anche la battuta di risposta dell'insergente con: "Yes, darling. You can have...".

SCHEDA 1: It's lunch time!

• Look at the pictures and write the name of food in the canteen counter.



.....
-------	-------	-------	-------	-------

sausage • rolls • beef • pie • and • fresh • with • meat • jelly • roast • fruit • potatoes • mashed



.....
-------	-------	-------	-------	-------

potatoes • spaghetti • fingers • meatballs • home • peas • apple • watermelon • fish • and • with • jacked

LEGGERE, COMPRENDERE E SCRIVERE VOCABOLI ED ESPRESSIONI RELATIVE AL CIBO E ALLA MENSA SCOLASTICA.

SCHEDA 2: Queueing in the canteen

• Read and act. Change the underlined words in new dialogues.



Hello! Is it my turn?

Oh yes, thank you!
Can I have spaghetti with meatballs, please?

Thanks! Can I have beans too, please?

Oh yes, please!/No, thanks!

Yes, thank you! Goodbye

Yes darling! Take your tray, glass, fork and knife first!

Yes, here you are, my dear!

No, sorry! No more beans...
Would you like some peas?

Help yourself with water, fruit or dessert, my dear!

Goodbye! See you tomorrow!



PARTECIPARE ATTIVAMENTE A GIOCHI DI RUOLO E DRAMMATIZZAZIONI.